

FONDAZIONE ANFFAS MESSINA ETS

Sede in MESSINA VIALE REGINA ELENA 63

Codice fiscale 02638460838 - Partita IVA 02638460838

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017, così come modificato dall'art. 4, L.104/2024, ha ampliato i limiti e introdotto ulteriori requisiti in relazione all'obbligo di adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione.

Il presente bilancio viene redatto, conformemente a quanto previsto dalla legge n. 104/2024, articolo 4, ed è formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2025.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione ANFFAS Messina ETS (prima Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali Onlus Messina), nasce nel 1965 dalla volontà di un piccolo gruppo di genitori di soggetti con disabilità intellettiva, nell'intento di offrire ai propri figli opportunità assistenziali e riabilitative, facendo proprie le finalità dell'Associazione Nazionale.

L'Ente persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, a favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e relazionale ed alle loro famiglie.

L'Ente ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

- Iscrizione all'anagrafe unica delle Onlus con prot. N. 217 del 01/04/2008 con decorrenza giuridica dal 15/05/2003;
- Dal 13/06/2013 è iscritta al n. 202 del Registro delle persone giuridiche private della Regione Sicilia;
- Dal 19/06/2013 è iscritta nel Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni (art. 6 D.Lgs. 215/2003) al n° 314.
- In data 28/10/2021 si è svolta l'assemblea per le modifiche dello Statuto in ottemperanza a quanto richiesto dal nuovo codice del terzo settore per l'iscrizione al RUNTS.
- In data 30/01/2024 ha ottenuto il rinnovo della convenzione per il triennio 2024/2026 con l'ASP di Messina per l'espletamento di prestazioni riabilitative per n° 20 prestazioni pro die in regime di seminternato e n° 20 prestazioni in regime di seminternato grave pro die, con un budget di spesa annuo approvato di € 954.320,00 e con un aumento delle rette di € 42.280 annuo a seguito di DA n. 1061 del 08/10/2025.

L'Amministrazione dell'Ente spetta al Consiglio di Amministrazione che è composto da cinque membri: Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere e un Consigliere. L'organo amministrativo dura in carica quattro anni ed è rieleggibile. Il Consiglio ha tutte le facoltà ed i poteri necessari all'ordinaria e straordinaria amministrazione. La legale rappresentanza dell'Ente spetta al

Presidente. Il Consiglio eletto nella seduta assembleare straordinaria del 25/11/2025 è composto dai seguenti componenti: Sig.ra Teresa Grazia Currò, Presidente, Sig. Domenico Zaccone, Vicepresidente, Loredana Tavilla Tesoriere, Dott. Bruno Siracusano, Segretario, Sig. Nicolò Gazzano, Consigliere.

L'attività di controllo viene svolta dall'organo di controllo. L'organo può essere monocratico o collegiale, nel caso sia collegiale è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Per la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme dettate nello statuto per i membri del Consiglio di Amministrazione. Ha lo scopo di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo nominato nella seduta del 18/10/2024 è così composto: Dott. Angelo Pajno, Presidente, Sig.ra Guerrera Rosaria, Componente effettivo, Sig. Aricò Giuseppe, Componente effettivo.

L'Ente in data 25/11/2025 con verbale di assemblea straordinaria redatto dal Notaio Dott. Enrico Siracurano ha deliberato la modifica dell'assetto giuridico dell'Associazione in Fondazione ai sensi dell'art. 42 bis del Codice Civile ed in aderenza alla disciplina della riforma del Terzo Settore ha adeguato lo Statuto. La trasformazione si è resa necessaria al fine di garantire un miglior perseguimento dello scopo sociale dell'Ente, in coerenza con gli indirizzi delle superiori organizzazioni Regionali e Nazionali, ritenendo tale forma giuridica maggiormente idonea all'attività dell'ente nell'ottica della sua evoluzione attuale, rimanendo peraltro Ente di Terzo Settore in conformità alle previsioni del codice del Terzo Settore.

La Perizia di trasformazione è stata redatta dal Dott. Angelo Pajno, Commercialista e Revisore legale. I valori di perizia sono stati acquisiti nel presente bilancio.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'Ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

Svolge la propria missione statutaria consistente nel perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale, a favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e relazionale ed alle loro famiglie. La missione si è concretizzata nello svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- gestione di un centro diurno semiresidenziale di riabilitazione rivolto a persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo in regime di convenzione con l'U.O.C. di Messina.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

La Fondazione essendo iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, ai sensi dell'articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come ETS pur non avendo ancora ottenuto l'iscrizione in una delle sezioni del Registro ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022). La fiscalità dell'ente per tutto l'anno 2025 è stata disciplinata dal D. Lgs. 460/1997 allora pienamente in vigore e pertanto l'ente Onlus si qualifica come ente non commerciale.

In data due marzo 2026, per il tramite del Notaio Enrico Siracusano, l'Ente ha provveduto a presentare richiesta di iscrizione nel RUNTS.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

L'Ente ha sede legale e svolge la propria attività in Messina viale Regina Elena n. 63, dove è stato realizzato il centro diurno di riabilitazione. In tale sede sono collocati anche gli uffici amministrativi. Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno.

Il Centro socio-sanitario riabilitativo persegue finalità di assistenza sociale e sanitaria, della ricerca, della formazione, della tutela dei diritti a favore delle persone in condizioni di disabilità e delle loro famiglie per garantire loro una vita libera e tutelata, con i più alti livelli di indipendenza e autonomia possibile. Queste finalità vengono raggiunte attraverso l'attuazione di progetti e programmi riabilitativi individuali che hanno come obiettivo il mantenimento/potenziamento delle abilità residue e il miglioramento del funzionamento adattivo nel contesto di vita. Intervenire sul funzionamento adattivo e sull'autonomia vuol dire lavorare a livello individuale (microsistema persona), ma anche a livello di mesosistema (famiglia/servizi) e di macrosistema (politiche sociali). I progetti riabilitativi si costruiscono a partire da un percorso di valutazione multidisciplinare, di programmazione degli obiettivi e di valutazione degli esiti.

Le prestazioni terapeutiche erogate nel Centro sono:

- terapia occupazionale, la quale è svolta da educatrici professionali con gruppi di circa 8 persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo; all'interno di ciascun laboratorio si sviluppano programmi educativi personalizzati;
- fisiokinesiterapia (FKT);
- coordinamento ideomotorio (CIM);
- comunicazione aumentativa alternativa (CAA);
- sostegno psicologico;
- assistenza medica e paramedica;
- assistenza sociale.

Sono inoltre stati portati avanti i progetti che vedono gli Utenti impegnati nei laboratori di espressione musicale, danzaterapia e body percussion.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere un costo). Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni. Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61:

- Impianti e macchinari da 15% a 30%
- Attrezzature da 15% a 25%
- Altri beni:
 - Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 10% a 20%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente

convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizio e	Costi di impianto e di ampliame nto	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazio ne delle opere dell'ingeg no	Concessio ni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamen to	Immobiliz zazioni in corso e acconti	Altre immobiliz zazioni immateria li	Totale immobiliz zazioni immateria li
Costo storico		2.196	1.430				665.404	669.030
Rivalutazi oni								
Fondo ammortam ento iniziale		987	807				384.313	386.107
Svalutazio ni esercizi precedenti								
Saldo a inizio esercizio		1.209	623				281.091	282.923
Incrementi per acquisizio ni dell'eserciz io	1.266	2.258						3.524
Riclassific he +/-								

Cessioni/decrementi dell'es. (Costo storico)					
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)					
Rivalutazioni eff. nell'esercizio					
Ammortamenti dell'esercizio	253	648	623	66.540	68.064
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	1.013	1.610	-623	-66.540	-64.540
Saldo finale	1.013	2.819		214.551	218.383
Costo storico	1.266	4.454	1.430	665.404	672.554
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento finale	253	1.635	1.430	450.854	454.172
Svalutazioni					

Composizione delle “altre immobilizzazioni immateriali”

Sono inerenti i costi sostenuti per la progettazione e ristrutturazione dell’immobile, detenuto in locazione, adibito a Centro diurno di riabilitazione a seminternato. Tali costi sono stati oggetto di ammortamento tenendo conto, dalla data di inizio utilizzazione e della durata residua del contratto di locazione (10 anni). Pertanto la procedura di ammortamento è stata calcolata con un’aliquota del 10%.

I costi di impianto, ampliamento, e i costi di sviluppo sono riferiti alle seguenti spese:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Spese di costituzione/modifica		1.013		1.013
Totali		1.013		1.013

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

II) Immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico		34.771	45.036	149.862		229.669
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale		31.773	43.253	118.516		193.542
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio		2.998	1.783	31.346		36.127
Acquisizioni dell'esercizio			677	1.189		1.866
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico						
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to						
Rivalutazioni dell'esercizio				20.000		20.000
Ammortamenti dell'esercizio		1.207	540	9.563		11.310
Svalutazioni dell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		-1.206	137	11.626		10.557
Saldo finale		1.792	1.920	42.972		46.684
Costo storico		34.771	45.713	151.051		231.535
Rivalutazioni				20.000		20.000
Fondo ammortamento finale		32.979	43.793	128.079		204.851
Svalutazioni						

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	126.808	-48.572	78.236	78.236		
Crediti verso associati e fondatori	117.897	2.430	120.327	120.327		
Crediti verso enti pubblici						
Crediti verso soggetti						

privati per contributi					
Crediti verso enti della stessa rete associativa					
Crediti verso altri enti del Terzo settore	93.587	93.587	93.587		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	963	802	1.765	1.765	
Crediti da 5xmille					
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante					
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.413	-14	11.399	2.778	8.621
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	257.081	48.233	305.314	296.693	8.621

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.367	17.676	20.043
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	4.842	-793	4.049
Totale disponibilità liquide	7.209	16.883	24.092

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	3.887	729	4.616
Totale ratei e risconti attivi	3.887	729	4.616

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	3.887	729	4.616
- su polizze assicurative	3.387	282	3.669
- altri	500	447	947
Totali	3.887	729	4.616

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 31.356, ed ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione						30.000
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	63.435		-11.725			21.710
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	63.435		-11.726			21.709
2) Altre riserve			1			1
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-18.726		-1.628			-20.354
Totale patrimonio netto	44.709		-13.353			31.356

Il fondo di dotazione pari a € 30.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata richiesta la personalità giuridica.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi di gestione, possono essere utilizzate esclusivamente a copertura dei disavanzi di gestione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	316.056	43.925	13.204	-2.485	28.236	344.292

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	176.480	-55.605	120.875	61.801	59.074	
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della						

stessa rete associativa					
Debiti per erogazioni liberali condizionate					
Acconti					
Debiti verso fornitori	23.575	-6.117	17.458	17.458	
Debiti verso imprese controllate e collegate					
Debiti tributari	13.354	-782	12.572	12.572	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.816	6.519	23.335	23.335	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	31.422	2.499	33.921	33.921	
Altri debiti	21.954	-6.674	15.280	15.280	
Totale debiti	283.601	-60.160	223.441	164.367	59.074

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche						120.875
Debiti verso altri finanziatori						120.875
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori						17.458
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari						12.572
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						23.335
Debiti verso dipendenti e collaboratori						33.921
Altri debiti						15.280
Totale debiti						223.441

Nei debiti verso banche sono riportati i seguenti finanziamenti: 1) In data 28/06/23 è stato stipulato contratto di finanziamento con Intesa San Paolo di 14.000,00 della durata di 36 mesi con tasso fisso (TAEG) pari a 7,38% per l'acquisto dell'autovettura. In data 21/11/25 è stato stipulato contratto di finanziamento con Intesa San Paolo di 120.000,00 della durata di 24 mesi con tasso fisso (TAEG) pari a 6,56% per il finanziamento di acquisto beni strumentali e pagamento stipendi.

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione

negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. La raccolta fondi è ontologica per l'ente non profit in quanto essenza propria dell'ente non profit: essa è una parte fondamentale e intrinseca della sua esistenza e del suo operato.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.656	38.803	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	121.740	127.460
2) Servizi	194.803	189.559	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	92.343	62.217	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	647.065	616.022	4) Erogazioni liberali	99.582	4.255
5) Ammortamenti	79.374	78.800	5) Proventi del 5 per mille	12.968	9.576
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	108.148	9.639	8) Contributi da enti pubblici	0	5.610
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	912.321	858.701

9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	80	4.390
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	1.137.389	995.040	Totale	1.146.691	1.009.992
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	9.302	14.952

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)				
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	864.311	48.010	5,55	912.321
Altri (A10)				
Totali	864.311	48.010	0	912.321

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative e contributi da associati (A1)	127.460	-5.720	-4,49	121.740
Erogazioni liberali (A4)	4.255	95.327	2.240,35	99.582
Proventi del 5xmille (A5)	9.576	3.392	35,42	12.968
Altri (A10)				
Totali	141.291	92.999		234.290

Si segnala che nella voce oneri diversi di gestione sono state allocate le erogazioni liberali fatte nei confronti dell'Associazione ANFFAS Messina APS ETS.

Tali erogazioni costituendo un'attività di interesse generale, riconducibile alla lett. u) dell'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017, devono trovare evidenza nell'area gestionale delle attività di interesse generale. Poiché gli schemi non recano una voce specifica per tale onere si dà il dettaglio delle erogazioni effettuate come importi e come destinatari delle stesse.

Beneficiario	Importo
Erogazione a favore di Associazione ANFFAS Messina APS ETS per costituzione patrimonio	15.000
Totale erogazioni liberali AIG	15.000

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

Non sono state svolte attività diverse.

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Non sono state svolte attività di raccolta fondi abituali o occasionali.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	3.130	6.644	1) Da rapporti bancari	167	1.177
2) Su prestiti	3.491	4.961	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	151	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	261	0
6) Altri oneri	2.338	0			
Totale	8.959	11.756	Totale	428	1.177
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-8.531	-10.579

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	21.125	20.023	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	3.076			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	21.125	23.099	Totale	0	0

Imposte

A seguito dell'iscrizione nell'anagrafe Unica delle Onlus, l'ente è esente dall'Imposta Regionale sulle

Attività Produttive.

In quanto O.N.L.U.S., l'attività svolta non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

Pertanto l'Ente non è soggetto all'imposta IRES non possedendo ulteriori redditi da assoggettare e continua a qualificarsi (e segnatamente godere) della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente godere) delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Solo dal 1° gennaio 2026 l'ente cessa di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS.

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa categoria/natura

Voce di costo	Importo	Categoria/Natura
Sopravven. passive di incidenza eccezionale	73.588	Per retribuzioni e interessi causa di lavoro dipendente
Sopravven. passive di incidenza eccezionale	6.960	Spese legali soccombenza causa di lavoro
Rettifiche maggiori costi esercizi precedenti	5.564	Oneri contributi pregressi causa di lavoro
Totale	86.112	

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 99.582 (€ 4.255 nel precedente esercizio), si evidenzia la composizione della natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020: € 93.587 per contributi in denaro da ricevere da Associazione ANFFAS Messina APS ETS, e € 5.995 per contributi in denaro da persone fisiche.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

N.	MANSIONE	ORARIO	CONTRATTO	SCADENZA
1	AIUTO CUOCA	FULL/TIME	T.D.	31/12/2026
2	ADDETTO SERVIZI GENERALI AIUTO	FULL/TIME	T.I.	-
3	ASSISTENTE	FULL/TIME	T.I.	-
4	ASSISTENTE SOCIALE	FULL/TIME	T.I.	-
5	AUSILIARIA SOC-SAN	FULL/TIME	T.I.	-
6	AUSILIARIA SOC-SAN	FULL/TIME	T.I.	-
7	AUSILIARIA SOC-SAN	FULL/TIME	T.I.	-
8	CUOCO	FULL/TIME	T.I.	-
9	EDUCATRICE	FULL/TIME	T.I.	-
10	EDUCATRICE	FULL/TIME	T.I.	-
11	EDUCATRICE	FULL/TIME	T.I.	-
12	EDUCATRICE	FULL/TIME	T.I.	-
13	EDUCATRICE	FULL/TIME	T.I.	-

14	FISIOTERAPISTA	PART/TIME	T.I.	-
15	FISIOTERAPISTA	FULL/TIME	T.I.	-
16	FISIOTERAPISTA	FULL/TIME	T.I.	-
17	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	FULL/TIME	T.I.	-
18	INFERMIERE	FULL/TIME	T.I.	-
19	INFERMIERE	FULL/TIME	T.I.	-
20	OPERATORE SOCIO-ASS	FULL/TIME	T.I.	-
21	PSICOLOGA	FULL/TIME	T.I.	-
22	PSICOMOTRICISTA	PART/TIME	T.I.	-
23	TECNICO RIABILITAZIONE PSICH	PART/TIME	T.D.	31/12/2026

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente non corrisponde ai lavoratori dipendenti salari o stipendi superiori del 20 per cento rispetto a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro per le medesime qualifiche (art. 10, comma 6, lettera e, D.Lgs. 460/1997).

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

	Valore
Presidente Consiglio di amministrazione	17.319
Presidente Organo di controllo	3.806
Revisione legale dei conti	
Altri organi	
Totale compensi spettanti	21.125

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili amministratori,

l'anno terminato in data 31/12/2025 chiude con un disavanzo di euro -20.354; si propone di coprire il disavanzo di esercizio attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'evoluzione prevedibile della gestione appare caratterizzata dalla continuità dell'attività istituzionale svolta dall'Ente, rappresentata principalmente dalla gestione del centro diurno semiresidenziale di riabilitazione in regime di convenzione con l'ASP di Messina. Il rinnovo della convenzione per il triennio 2024/2026, unitamente all'adeguamento delle rette previsto dal D.A. n. 1061 dell'08/10/2025, costituisce un elemento rilevante ai fini della programmazione economico-finanziaria e della prevedibilità dei flussi di provento connessi alle prestazioni erogate.

Pur in presenza di un disavanzo di esercizio, influenzato anche da componenti di costo di natura eccezionale, l'Ente prevede di mantenere gli equilibri economici e finanziari attraverso il costante monitoraggio dei costi di gestione, la razionalizzazione dell'impiego delle risorse disponibili, l'attenta gestione dei flussi di cassa e la copertura del risultato negativo mediante utilizzo delle riserve disponibili. La continuità operativa risulta altresì sostenuta dalla trasformazione dell'Ente in Fondazione ETS, finalizzata a rafforzare l'assetto istituzionale e la capacità di perseguire stabilmente le proprie finalità sociali.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha perseguito le proprie finalità statutarie attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale rivolte a persone con disabilità intellettiva e relazionale e alle loro famiglie. In particolare, la missione istituzionale si è concretizzata nella gestione del centro socio-sanitario riabilitativo, mediante l'erogazione di prestazioni assistenziali, educative, terapeutiche e riabilitative orientate al mantenimento e al potenziamento delle abilità residue, al miglioramento del funzionamento adattivo e alla promozione della maggiore autonomia possibile degli utenti. Le attività sono state realizzate attraverso progetti e programmi riabilitativi individualizzati, fondati su valutazioni multidisciplinari, programmazione degli obiettivi e verifica degli esiti, nonché mediante laboratori educativi, attività di terapia occupazionale, fisiokinesiterapia, comunicazione aumentativa alternativa, sostegno psicologico, assistenza medica, paramedica e sociale.

Il perseguimento delle finalità statutarie si è inoltre realizzato attraverso l'attività di ascolto, orientamento e supporto alle persone con disabilità e ai loro familiari, anche mediante lo Sportello SAI, quale presidio informativo e di accompagnamento volto a favorire l'accesso ai servizi, la conoscenza dei diritti e la presa in carico dei bisogni espressi dagli utenti e dalle famiglie. Tale funzione assume particolare rilievo anche in relazione alla tutela dei diritti e al contrasto di ogni forma di discriminazione nei confronti delle persone con disabilità. In tale ambito, l'Ente, già iscritto nel Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, è legittimato ad agire a tutela delle persone discriminate, anche in sede giudiziaria, rafforzando così la dimensione non solo assistenziale e riabilitativa, ma anche civica, solidaristica e di tutela dei diritti della propria missione istituzionale.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

DESCRIZIONE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE SVOLTE	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI/UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI/ PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
Centro diurno semi	U.O.C. di Messina	Persone	Messina- Viale		912.321

residenziale di riabilitazione per persone con disabilità	– ASP Vibo Valentia	con disabilità e loro famiglie	Regina Elena n. 63		
TOTALE					912.321

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

I. U.O.C. Gestione e acquisizione prestazioni sanitarie e socio sanitarie - Messina, per prestazioni riabilitative svolte in regime di seminternato in favore dei soggetti portatori di handicap ai sensi delle Leggi n. 833/78 e 104/92

Causale	Somme incassate	Data di incasso
Saldo prestazioni IV trim. 2024	€ 42.199,18	09/01/2025
Acconto prestazioni I trim. 2025	€ 183.761,58	14/02/2025
Prestazioni III trim. 2024	€ 73.587,54	03/04/2025
Saldo Prestazioni III trim. 2024	€ 5.853,77	17/04/2025
Acconto prestazioni II trim. 2025	€ 178.331,70	23/04/2025
Saldo prestazioni I trim. 2025	€ 26.040,42	24/04/2025
Saldo prestazioni II trim. 2025	€ 35.814,30	17/07/2025
Acconto prestazioni III trim. 2025	€ 182.024,10	17/07/2025
Saldo prestazioni III trim. 2025	€ 36.929,90	16/12/2025
Acconto prestazioni IV trim. 2025	€ 186.110,90	19/12/2025

II. ASP Vibo Valentia per prestazioni riabilitative svolte in regime di seminternato in favore dei soggetti portatori di handicap ai sensi delle Leggi n. 833/78 e 104/92

Causale	Somme incassate	Data di incasso
Saldo prestazione IV trim. 2024	€ 5.168,00	13/02/2025
Saldo prestazioni I trim 2025	€ 5.072,80	23/07/2025

III. ACRI contributo in conto interessi € 260,70 incassato in data 06/08/2025.

IV. Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per contributo 5 per mille esercizio finanziario 2024

Somme incassate	Data di incasso
€ 12.968,00	20/08/2025

Totale contributi incassati/ricevuti nell'anno 2025 € 974.122,89

Il Consiglio di Amministrazione